

A LE PARTITE GIOCATE
 Brasile - Scozia 2-1
 Marocco - Norvegia 2-2
 Scozia - Norvegia 1-1
 Brasile - Marocco 3-0

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Brasile	6	2	2	0	0
Norvegia	2	2	0	2	0
Scozia	1	2	0	1	1
Marocco	1	2	0	1	1

DA GIOCARE
 • 23 giugno Scozia-Marocco
 St. Etienne ore 21:00 (Tmc)
 • 23 giugno Brasile-Norvegia
 Marsiglia ore 21:00 (Ra/Due/Radio/Uno)

B LE PARTITE GIOCATE
 Italia - Cile 2-2
 Camerun - Austria 1-1

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
ITALIA	1	1	0	1	0
Cile	1	1	0	1	0
Camerun	1	1	0	1	0
Austria	1	1	0	1	0

DA GIOCARE
 • Oggi Cile-Austria
 St. Etienne ore 17:30 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • Oggi Italia-Camerun
 Montpellier ore 21:00 (Ra/Uno/Tmc/Radio/Uno)
 • 23 giugno Italia-Austria
 St. Denis ore 16:00 (Ra/Uno/Radio/Uno/Tmc)
 • 23 giugno Cile-Camerun
 Nantes ore 18:00 (Tmc diff./Ra/Due diff.)

C LE PARTITE GIOCATE
 Arabia S. - Danimarca 0-1
 Francia - S. Africa 3-0

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Francia	3	1	1	0	0
Danimarca	3	1	1	0	0
S. Africa	0	1	0	0	1
Arabia S.	0	1	0	0	1

DA GIOCARE
 • Domani S. Africa-Danimarca
 Tolosa ore 17:30 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • Domani Francia-Arabia S.
 St. Denis ore 21:00 (Ra/Tre/Tmc/Radio/Uno)
 • 24 giugno Francia-Danimarca
 Lione ore 16:00 (Ra/Due/Radio/Uno)
 • 24 giugno Sud Africa-Arabia S.
 Bordeaux ore 16:00 (Tmc)

D LE PARTITE GIOCATE
 Paraguay - Bulgaria 0-0
 Spagna - Nigeria 2-3

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Nigeria	3	1	1	0	0
Paraguay	1	1	0	1	0
Bulgaria	1	1	0	1	0
Spagna	0	1	0	0	1

DA GIOCARE
 • 19 giugno Nigeria-Bulgaria
 Parigi ore 17:30 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • 19 giugno Spagna-Paraguay
 St. Etienne ore 21:00 (Ra/Uno/Tmc/Radio/Uno)
 • 24 giugno Spagna-Bulgaria
 Lens ore 21:00 (Ra/Uno/Radio/Uno)
 • 24 giugno Nigeria-Paraguay
 Tolosa ore 21:00 (Tmc)

E LE PARTITE GIOCATE
 Corea S. - Messico 1-3
 Olanda - Belgio 0-0

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Messico	3	1	1	0	0
Olanda	1	1	0	1	0
Belgio	1	1	0	1	0
Corea S.	0	1	0	0	1

DA GIOCARE
 • 20 giugno Belgio-Messico
 Bordeaux ore 17:30 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • 20 giugno Olanda-Corea S.
 Marsiglia ore 21:00 (Ra/Uno/Tmc/Radio/Uno)
 • 25 giugno Olanda-Messico
 St. Etienne ore 16:00 (Ra/Uno/Radio/Uno)
 • 25 giugno Belgio-Corea S.
 Parigi ore 16:00 (Tmc)

F LE PARTITE GIOCATE
 Jugoslavia - Iran 1-0
 Germania - Usa 2-0

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Germania	3	1	1	0	0
Jugoslavia	3	1	1	0	0
Iran	0	1	0	0	1
Usa	0	1	0	0	1

DA GIOCARE
 • 21 giugno Germania-Jugoslavia
 Lens ore 14:30 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • 21 giugno Usa-Iran
 Lione ore 21:00 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • 25 giugno Germania-Iran
 Montpellier ore 21:00 (Tmc)
 • 25 giugno Usa-Jugoslavia
 Nantes ore 21:00 (Ra/Due/Radio/Uno)

G LE PARTITE GIOCATE
 Inghilterra - Tunisia 2-0
 Romania - Colombia 1-0

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Inghilterra	3	1	1	0	0
Romania	3	1	1	0	0
Colombia	0	1	0	0	1
Tunisia	0	1	0	0	1

DA GIOCARE
 • 22 giugno Colombia-Tunisia
 Montpellier ore 17:30 (Ra/Due/Tmc/Radio/Uno)
 • 22 giugno Romania-Inghilterra
 Tolosa ore 21:00 (Ra/Uno/Tmc/Radio/Uno)
 • 26 giugno Romania-Tunisia
 St. Denis ore 21:00 (Tmc)
 • 26 giugno Colombia-Inghilterra
 Lens ore 21:00 (Ra/Due/Radio/Uno)

H LE PARTITE GIOCATE
 Argentina - Giappone 1-0
 Giamaica - Croazia 1-3

LA CLASSIFICA

P	G	V	N	P	
Croazia	3	1	1	0	0
Argentina	3	1	1	0	0
Giappone	0	1	0	0	1
Giamaica	0	1	0	0	1

DA GIOCARE
 • 22 giugno Giappone-Croazia
 Nantes ore 14:30 (Ra/Tre/Tmc/Radio/Uno)
 • 21 giugno Argentina-Giamaica
 Parigi ore 17:30 (Ra/Uno/Tmc/Radio/Uno)
 • 26 giugno Argentina-Croazia
 Bordeaux ore 16:00 (Ra/Tre/Radio/Uno)
 • 26 giugno Giappone-Giamaica
 Lione ore 16:00 (Tmc)



Liquidato il Marocco, la formazione verde-oro è matematicamente approdata agli ottavi di finale vincendo il proprio girone

Brasile nel segno di Ronaldo

Il Fenomeno realizza un gol e fornisce l'assist per la rete di Bebeto. A segno anche Rivaldo
 La squadra nordafricana riesce a resistere solo nove minuti, poi alza bandiera bianca

NANTES. Convinca o no il Brasile è già qualificato per gli ottavi di finale. Con 90' d'anticipo ha vinto il suo girone, dopo il 2-1 sulla Scozia, ieri è arrivato il 3-0 sul Marocco. Sei punti in due gare, è già irraggiungibile per la Norvegia (2 punti). E così il destino azzurro è segnato. Se l'Italia di Maldini non si qualificherà come prima nel girone B, la corsa verso la coppa potrebbe interrompersi già negli ottavi di finale di fronte ai brasiliani (il 27 giugno al Parco dei Principi).

La forza della squadra di Zagallo non è in discussione ma la sua manovra solo a tratti è spettacolare e incisiva. Pochi spunti personali (quando Ronaldo ci ha provato è stato «brutalizzato») e tanto gioco di squadra. Ritmo lento, e non può essere diversamente visto che il direttore d'orchestra è «nonno» Dunga. A centrocampo Giovanni lascia il posto a Leonardo, le armi in più dei verde-oro sono i difensori esterni: Cafu a destra e Roberto Carlos a sinistra. Proprio come era accaduta nella gara inaugurale del torneo il vantaggio brasiliano è immediato. Nonno minuto: lancio di Rivaldo per Ronaldo che di collo destro trafigge Benzekri. Ci s'aspetta la goleada immediata e invece il Marocco tiene. Grazie alla disposizione tattica (un 4-4-2 molto rigido), al pressing assiduo ma, soprattutto, alla durezza di difensori e centrocampisti. I tacchetti di Chiba disegnano una striscia di sangue sulla coscia sinistra di Ronaldo. Il Fenomeno capisce che è meglio non forzare. Sul finire del primo tempo Rivaldo raddoppia. Il merito maggiore del 2-0 è di Cafu che serve un assist perfetto all'altezza del dischetto del rigore.

Tra i due gol nessun brasiliano si mette in mostra per giocate sopraffine. Dunga e Bebeto lo fanno ma per un accenno di rissa. L'ex fiorentino insulta il compagno che tarda a prendere posizione su un calcio di punizione al limite per il Marocco. Bebeto replica e, quando i due sono quasi sul punto di venire alle mani, interviene Leonardo a fare da mediatore.

Al ritorno in campo dopo l'inter-

BRASILE-MAROCO 3-0

BRASILE: Taffarel, Cafu, Junior Baiano, Aldair, Roberto Carlos, Cesar Sampaio (Doriva 68'), Leonardo, Dunga, Rivaldo, (Denilson 88'), Bebeto (Edmundo, 72), Ronaldo

MAROCO: Benzekri, Saber (Abrami, 76'), Rossi, Naybet, El-Hadrioui, Chippe, Hadji, Tahar, Chiba (Amzine, 76'), Hadda (El-Khattabi, 90'), Bassir

ARBITRO: Nicolai Levnikov (Rus)
 RETI: Ronaldo (9'), Rivaldo (45'), Bebeto (50')

NOTE: tempo fresco, terreno buono: ammoniti Cesar Sampaio (36'), Junior Baiano (87') del Brasile, Hadda (32') e Chiba (64') del Marocco. 36mila spettatori.

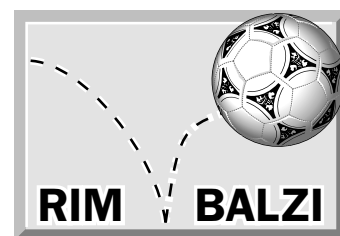
vallo Ronaldo torna a giocare come sa: con un «doppio passo» semina un avversario, arriva in area e, sull'uscita del portiere, serve a Bebeto una palla d'oro. L'attaccante del Botafogo, fino a quel momento impalpabile (screzio con Dunga a parte), mette il piede per l'appoggio facile facile. Sul 3-0 il Brasile regala sprazzi di... Brasile. Rivaldo si esibisce in numeri da prestigiatore e Cafu danza intorno alla palla, Ronaldo trova il tempo di fallire un gol (assist del solito Rivaldo) e Zagallo interviene per provare due uomini della panchina. Doriva fa il vice Cesar Sampaio (il titolare salterà la prossima gara per somma di ammonizioni)

Zubizarreta il peggior. Il portiere Zubizarreta è, per il momento, all'ultimo posto nell'elenco dei portieri del mondiale elaborato dal dipartimento di statistica del Comitato Organizzatore che tiene conto dei gol subiti, dei tiri, delle parate, delle respinte e della prestazione in generale. Zubi, come lo chiamano amichevolmente i tifosi spagnoli, ha incassato tre reti contro la Nigeria: il secondo gol però è stata una «papera» proprio del numero uno iberico.

Sconti per i single. Per far fronte al calo delle presenze a tavola

ed Edmundo entra al posto di Bebeto per fare da spalla a Ronaldo (fortuna che il Fenomeno di «spalle» non ha bisogno...). Irritanti i tre minuti (più i quattro di recupero) concessi dal ct brasiliano e da Zico, suo secondo, al genio di Denilson.

Il Marocco si è bruscamente ridimensionato. Tanto vigore agonistico (forse troppo) e nulla più. Senza i guizzi della stella Hadji, quella africana diventa una squadra senza troppe pretese. Per la qualificazione c'è ancora una possibilità: battere la Scozia nell'ultimo match e sperare che il Brasile faccia il proprio dovere (cioè batta) la Norvegia. Si torna in campo martedì 23.



in concomitanza con le partite dei mondiali i ristoratori aguzzano la fantasia: c'è chi ha allestito schermi più o meno grandi, chi si inventa familiari concorsi pronostici con sconto annesso per chi azzecca e chi invece pensa a quelli che si po-



Ronaldo realizza il suo primo gol in questo mondiale

GRUPPO A

Scozia e Norvegia un pareggio per sperare ancora

SCOZIA-NORVEGIA 1-1

SCOZIA: Leighton, Calderwood (15' st Weir), Hendry, Boyd, Dailly, Collins, Burley, Lambert, Jackson (16' st McNamara), Durie, Gallacher

NORVEGIA: Grodas, Berg (37' st Halle), Eggen, Johnsen, Bjornbye, H.Flo (16' st Jakobsen), Rekdal, Strand, Solbakken, Riseth (27' st Ostenstad), T.A. Flo

ARBITRO: Vagner (Ung)
 RETI: nel 1° H. Flo, 21° Burley

NOTE: Angoli: 6 a 2 per la Scozia. Recupero: 1' e 3'. Giornata ventata e nuvolosa, terreno in perfette condizioni. Spettatori 30 mila circa. Ammoniti per gioco scorretto Durie, Rekdal, Jackson e Berg. Riseth e Berg sono stati sostituiti perché colpiti da crampi.

BORDEAUX. Un punto che tiene ancora in corsa la Scozia; un punto per la Norvegia che spera di accodarsi al Brasile nel passaggio del turno. La partita di ieri è tutta qui, illuminata da due lampi nel secondo tempo per un risultato, uno a uno, che non scontenta nessuno e rispetta i valori (non elevatissimi) espressi in campo.

Scozia e Norvegia sono due squadre strane, un po' lente, che praticano un gioco scontato, ma che hanno una buona dose di preparazione fisica. Cosa che può risolvere una partita impiantata sullo zero a zero in una lotta paludosa a centrocampo. Così è stato, in effetti. Una gara che sembrava inchiodata sullo zero a zero è stata sbloccata al primo minuto della ripresa da un colpo di testa di Heward Flo e riaggantata al ventunesimo da Burley con un bel pallonetto che ha superato il portiere noveggese Grodas (colpevole nel-

l'occasione) in uscita.

A parte questi due episodi, c'è stato equilibrio in campo. Forse qualcosa in più ha fatto la Scozia, sostenuta da un indomabile Durie e da una maggior propensione offensiva. Ha creato un paio di occasioni, soprattutto nel primo tempo e il difensore norvegese Bjornbye ha anche steso Durie sulla linea che delimita l'area di rigore: l'arbitro ha ritenuto il fallo esterno all'area e l'ha punito solo con il calcio di punizione graziando così la Norvegia.

Entrambe le squadre mantengono così la possibilità di passare il turno (Marocco permettendo...). I risultati di questo girone interessano particolarmente gli azzurri, dato che, il primo classificato qui incontrerà il secondo classificato nel girone dell'Italia e viceversa: Scozia o Norvegia potrebbero essere dunque i futuri avversari degli azzurri.